dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca
piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXI - Giugno 2015 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna - Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Edicole extra Chiari: 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 10 Giugno 2015

Riflessi Hair Studio
Dina Coccaglio
Spa, Bellezza, Cura della persona

A.M.A. : Ovvero Art and Music Around. A Chiari ha significato anche quest'anno il consolidamento di un'abitudine: concepire la città come tavolozza, tappeto sonoro e teatro

Riprendiamoci la nostra dignità, salviamoci da soli

Il giornalismo libero spiega uno dei mille motivi per cui stiamo morendo di tumore. I nitrati nell'acqua stanno mettendo in pericolo la vita dei nostri bambini e delle nostre famiglie

di Massimiliano Magli

Ci convenlva di più starcene tranquilli e pubblicare le solite notizie magari in salsa mista, con belle e brutte almeno in prima pagina. Invece questa volta in prima pagina c'è solo un'unica grande tragedia.
Stiamo morendo di tumore perché la nostra terra è avvelenata. Lo è da anni. Non lo si sa oggi, ma oggi, grazie a un giornalismo sempre più indipendente, quanto raro ed eroico, lo si sa ancora di più, perché è ora di smetterla di fingere e di andare avanti come se nulla fosse. Perché stiamo morendo tutti: miliardari, laureati alla Bocconi, muratori, come casalinghe, e soprattutto bambini.
Così, accade che ormai da tempo i media di un certo tipo, che non sono certamente le testate a cui si pensa normalmente, ma quelle coi coglioni, stanno rischiando la vita dei propri inviati per raccontare ciò che accade anche nel Bresciano, non solo nella Terra dei fuochi. Travagliato, la Bassa Bresciana, Gussago, siamo noi, noi! E quello che emerge da servizi come quello di Announo.tv figlia del progetto del giornalista Santoro "Annozero", ha raccontato l'ennesima vergogna di una provincia Bresciana che sta facendo morire i propri figli in silenzio, alzando i livelli di tolleranza dell'acqua potabile, acqua che in Europa non andrebbe bene nemmeno per far bollire la pasta per i nostri bimbi, e che anzi, fatta bollire diventa persino più cancerone, tossica. Per i bambini dice la medicina nazionale il livello di nitrati è canceroceno già a 10 microgrammi per litro, siamo a 50 e oltre unità in moltissimi paesi.
Fanculo le elezioni in corso, il Pd in corsa, Forza Italia in disfacimento.
Queso servizio è stato lanciato da una trasmissione eroica e rilanciato dal Movimento 5 Stelle, movimento in

❑ a pag 2

Un fotogramma del servizio di Announo nella nostra provincia: siamo a Travagliato, Gussago e in altri Comuni del Bresciano. La quantità di nitrati massima per litro è di 50 microgrammi, ma tale livello è già altissimo e in più per i bambini la medicina nazionale considera cancerogeni già i 10 microgrammi (Agenzia Europea ha inserito i nitrati nella prima categoria dei cancerogeni

SANTELLONE (CHIARI)
Anche il Santellone già anni fa era sott'occhio per il rischio nitrati. I pozzi sono sempre più bassi per raccogliere acqua pulita, ormai contaminata massicciamente dai nitrati oltre che da altre porcherie.

ROCCAFRANCA
Un ristoratore confessa: "Ho fatto le analisi a mie spese dell'acqua. Troppi nitrati.

TRAVAGLIATO E GUSSAGO
Mamme in rivolta all'asilo: arrivano le bottigliette al posto dell'acqua dei rubinetti.

GUARDA IL VIDEO SU ANNOUNO.TV. PUNTA IL TUO TELEFONINO SU QUESTO CODICE QR DOPO AVER SCARICATO QR CODE READER
MAMME, PAPA', TUTTO QUESTO NON E' TERRORISMO MEDIATICO, MA E' UN MESSAGGIO PER POTER ANCORA SALVARE ALMENO LA VITA DEI VOSTRI FIGLI

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

Ristorante - Pizzeria
Il Focolare
PRANZO DI LAVORO
10 EURO
SPECIALITA'
FIORENTINE E TAGLIATE
ROCCAFRANCA - via SS.MM. Gervasio e Protasio 91
Prenotazioni: Tel. 030.7090996 - 345.8545180 - Chiuso Lunedì

FERRAMENTA
dal 1950 IANTONI
I NOSTRI SERVIZI:
- Tinteggiatura
- Cambio serrature
- Montaggio zanzariere
- Montaggio scaffalature
- Duplicazione chiavi
IL TUTTO CON PREVENTIVI GRATUITI
Via San Rocco 1/a – 25032 Chiari
Tel/fax 030.5236635 - Cell. 335.1622156
E-mail ferramentapiantoni@gmail.com

Cerco lavoro
Autista con esperienza munito di patente C. Grande professionalità, disponibile subito Tel. 3463602153

¬ dalla pag. 1 - Riprendiamoci...

cui, fino a che non ci saranno motivi per pensarla diversamene, credo fortemente. E i fatti riportati sono oggettivi, denunciati da medici non di parte, ma dal Presidente dei Medici Italiani come Francesco Falsetti.
Prima di pubblicare la lettera di denuncia di alcune madri, vogliamo dirvi e smentirvi che non si muore di tumore perché si campa di più, ma perché si mangia peggio, perché si mangiano veleni, perché abbiamo potenziato la medicina e devastato al contempo il nostro ambiente. E anche perché si mangia troppo, spesso senza motivo, visto che consumiamo la metà della calorie di 50 anni fa.
Non credete alle frottole. Prendetevi cura da soli della vostra salute, cercate i luoghi migliori dove scegliere le vostre verdure, perché anche essere vegetariani può risultare pericoloso se verdure e frutta arrivano da discariche legalizzate come la terra dei fuochi, com orti bresciani all'ombra di un inceneritore, come orti irrorati di liquami oltre ogni ragionevole quantitativo.
Per quanto non saranno necessariamente loro a tenere in mano l'ultima verità, molti oncologi oggi si limitano a constatare che la carne non è mai stata alimentazione originaria dell'uomo, come per la scimmia, e che l'allevamento rappresenta una devastazione per l'ambiente e l'uomo stesso.
Difficile per molti forse astenersi da un buona Chianina, o da un salame nostrano ben confezionato. E non c'è dubbio che lo sia, ma forse iniziare a pensare al fatto che non sia così scontata l'alimentazione potrebbe aiutarci, quanto meno a contenerci nel consumo.
La carne ha inoltre un costo enorme per l'ambiente: un chilo di carne ha dietro 15 mila litri di acqua. A questo si somma l'impatto dei liquami degli allevamenti intensivi.
E dei farmaci contenuti in questi liquami, farmaci di cui la veterinaria fa largo uso sui maiali, con antibiotici, antinfiammatori, persino antidepressivi e ansiolitici per tenere a bada animali che conoscono bene la loro condizione.
■

L'uccisione del maiale in una gabbia di autentica tortura: qui viene avvicinato da due conduttori di corrente elettrica

In allevamento i maiali morti rimangono spesso e a lungo tra quelli vivi, per non parlare di quelli ammalati. Molti bevono da dove fanno escrementi. E molti di questi animali vengono indirizzati ai migliori consorzi per i prosciutti

LA LETTERA

VELENI NELL'ACQUA
DI TRAVAGLIATO
Per i bimbi solo acqua in bottiglia!

I nitrati sono composti tossici per l'uomo (specialmente per i bambini) e per gli animali quando presenti nelle acque in concentrazioni superiori ai 50 mg/l.

A Travagliato i dati dal 2007 al 2009 hanno riportato livelli superiori alla norma.
ISPRAMBIENTE dice che il 10% - 15% (dato nazionale) dell'inquinamento dei nitrati è dovuto all'agricoltura .
Nella nostra zona molto di più si inquina smaltendo in modo concentrato su questi terreni. Secondo la normativa CE in base al numero di bestiame si deve avere un tot di terreni, qui invece gli agricoltori hanno comprato terreni lontano dal proprio comu-

❑ a pag 3

50% DI SCONTO ALLA CASSA SULLA MERCE CON BOLLINO ROSSO

CENTRO BIANCHERIA
TENDAGGI

A GRANDE RICHIESTA
CONTINUA
LA PROMOZIONE

BOLLINO ROSSO
=
META' PREZZO

CHIARI Via BRESCIA 31
presso il C/C ITALMARK
T. 030/7101696

“30 piò”: Cinelli e Dellino Farmer sparano su cementificazione

La canzone immortala le inutili colate di cemento della provincia. Tra queste anche l’Orceana Park

Piergiorgio Cinelli e Dellino Farmer realizzano un video denuncia splendido contro la cementificazione.
Sponsorizzato da amici e dal 5Stelle Cominardi, il video è magnifico e mesto al contempo per efficacia.
Noi lo dedichiamo ai sindaci che hanno ancora il coraggio di “urbanizzare” il futuro dei nostri figli (salvo poi lamentarsi per le «carenti risorse dallo stato»): ma andatevene all’inferno ladri di territorio. Con tutte le case che avete prodotto in vent’anni altro che risolvere il «problema della giovani coppie e degli anziani». ... e ovviamente una dedica speciale alla casta dei tecnici, dentro la quale è raro trovare un professionista onesto, assetati come sono di commistionare la posizione pubblica con una marea di appalti privati.
Cominardi (Movimento 5 stelle): “non è la solita clip ma un vero e proprio cortometraggio che denuncia la cementificazione selvaggia nel bresciano. da guardare, ascoltare, leggere e assolutamente condividere”.
Da condividere ragazzi, fatelo girare... non dimenticate cosa significhi avere un terreno al posto di un condominio!!!
Basta espropri e basta cemento!

■

Cinelli e Dellino davanti all’Orceana Park per contestare l’inutile cementificazione del Bresciano

Un maialino appena nato muore sulle griglie

I maialini, con difficoltà, muoiono vicino agli altri animali tra mille stenti

Il maledetto vitalizio

Nessun vitalizio è meritato, nemmeno le pensioni da 2000 euro, tranne quelle degli autonomi e degli imprenditori che quei contributi li hanno veramente versati. Invece questi percepiscono e percepiranno pensioni medie miserrime di 700 o 800 euro (e non perché non hanno versato i contributi come dice qualche stronzo), visto che parlo ovviamente di persone oneste. Dei bidoni me ne curo poco, siano statali o autonomi. In compenso gli statali dovrebbero percepire, dopo avere avuto l’onore di uno stipendio pagato dagli italiani e la fortuna di aprire mutui senza alcun problema, 1000 euro secchi di pensione e non un euro di più. stop. Siano dirigenti da 100 mila euro o operai dell’anas. Il guadagno e il risparmio se c’erano erano negli anni di lavoro, poi si va in pensione con 1000 euro che sono un assegno di mantenimento, specie per gli statali che di fatto nulla versano, perché la busta paga è un lordo fittizio: nessuno statale ragiona per lordo né vive con il lordo, né si tormenta per il lordo che paga lo stato, cioè noi. E poi ha anche il culo di essere illicenziabile e di non essere soggetto alle modifiche dell’art 18... grazie a «pallonegonfiatorenzi»: quello che ancora oggi, per 2 anni e mezzo di legislatura, consente di avere un vitalizio da 3 mila euro ai parlamentari a partire dai 50 anni. E infine raccomanderei pensioni più dignitose per chi ha lavorato in imprese private, rischiando licenziamenti per una vita, rischiando cig, cambiando spesso lavoro ecc. Ora è facile capire come sia odiosa la figura del dipendente pubblico, sia esso insegnante, militare della guardia di finanza, ispettore del lavoro o impiegato delle poste... Ma questo è un capitolo amaro: nessuno o quasi dei pubblici ha l’onestà di ammetterlo e si scandalizza per i “mille” sacrifici fatti senza scatti del contratto nazionale da anni... Gente che vive su un altro pianeta e nulla conosce di un muratore come di un impiegato privato... Gente, i pubblici, che spesso purtroppo fanno persino doppio lavoro (alla sera? no, per carità! S’intende: durante le ore del cartellino timbrato...) E poi c’è anche lo statale onesto, rigoroso, che va al lavoro con la febbre... raro ma c’è, raro come il panda, ma c’è... e dunque non c’è.
Firmato dal figlio di una grande insegnante elementare in pensione...ì. ■

M.MA.

Da Chiari a Lourdes pellegrini

Trasferta in Francia con l’Unitalsi clarense

Pellegrinaggio a Lourdes in ottobre a cura del gruppo Unitalsi di Chiari. Due sono i soggiorni organizzati. Il primo dal 10 al 16 ottobre in treno, il secondo dall’11 al 15 ottobre avverrà con trasferta in aereo. Informazioni 333.4662457.
Come ogni volta è previsto un soggiorno anche in strutture ospedaliere per chi ne ha bisogno.
In Salus il costo è di 570 euro, in albergo di 645 euro (per il treno), invece per l’aereo la Salus costa 685 euro e 720 l’alloggio in albergo.
La camera singola chiede un supplemento di 120 euro. Per informazioni e prenotazioni sarà possibile contattare il numero pubblicato in questo articolo.
■

¬ dalla pag. 2 - Riprendiamoci...

ne e poi spargono liquame solo localmente.
Ovviamente non sta a me indagare o dare queste risposte però vorrei sapere quali sono le cause, ma soprattutto che qualcuno indaghi e risolva il problema di fondo e non fermarsi soltanto alla prima soluzione "pezza". Abbiamo visto che installare Denitrificatori non ha risolto il problema, si tenta un'altra soluzione che è quella del pozzo di sopporto che entrerà in funzione verso ottobre 2015.
A forza di ricercare informazioni mi sono imbattuta in vari comitati: Comitato Cittadini Ambiente e Salute Travagliato e Travagliato In Movimento e assieme abbiamo deciso di portare alla luce l'informazione con una serata pubblica con gli esperti per mettere al corrente la cittadinanza della problematica acqua - "Salute e ambiente Travagliato in cattive acque”.
In questa serata abbiamo apprezzato la presenza e il coinvolgimento in prima linea del Commissario Prefettizio Salvatore Pasquariello che subito in via precauzionale ha disposto la distribuzione dell'acqua in bottiglia presso le Scuole dell'Infanzia del nostro Comune essendo i più piccoli di fascia vulnerabile .
La serata pubblica si è svolta il 28.11.2014 e il 9.12.2014 c'e stato il primo tavolo di lavoro con il Commissario che ha voluto sentire noi comitati, le nostre richieste e i nostri dubbi che hanno riportato (ci ha fatto da portavoce) agli ENTI competenti. Invece il 27.01.2015 siamo stati di nuovo convocati, ma stavolta tutti assieme, Comitati ed Enti.
In questo tavolo si è discusso a lungo sulle preoccupazioni della qualità dell'acqua, dei lavori che iniziavano a breve per il pozzo di sopporto, per la necessità di aumentare i filtri dei denitrificatori e ovviamente noi Comitato Mamme Riunite Travagliato ci siamo fatte sentire anche con una raccolta di firme per non vedere sospendere la distribuzione dell'acqua in bottiglia finché i lavori del pozzo non fossero ultimati e la qualità dell'acqua non fosse migliore. Prima o poi bisogna trovare una soluzione definitiva perchè la concentrazione di nitrati sale di 1 punto percentuale all'anno. Il rimescolamento delle acque è una cosa logica? Le bollette della nostra "cara acqua" al limite della potabilità continuano a salire e siamo già a 1,50 € / mcubo ... Ma visto che il problema di Travagliato è molto più ampio in quanto siamo messi male anche a contaminanti come cromo esavalente, sostanze altamente cancerogene (CR VI) e tricloroetilene, direi che il nostro lavoro non è ancora finito e la strada sarà lunga ma non molleremo questa battaglia per salvaguardare la salute dei nostri figli.

Gabriela Pop del "Comitato mamme riunite Travagliato"

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Un'altra pioggia di medaglie per lo Shotokan Chiari

Grandi soddisfazioni dal campionato regionale di Abbiategrasso, in vista dell'esame di cintura nera

di Aldo Maranesi

Il 10 Maggio è stata un'altra domenica sui tatami per lo Shotokan Karate Chiari. Gloria Gozzini, Hamza Zarouali, Andrea Taran, Neculai Dumitrache sono gli atleti clarensi che hanno affrontato il campionato regionale dedicato alle sole cinture marroni svoltosi ad Abbiategrasso.
Ottimi i piazzamenti ottenuti: Gloria Gozzini è la nuova campionessa regionale nella specialità kata individuale; Hamza Zarouali è campione regionale nel kumite individuale e ha ottenuto anche il secondo posto nel kata.
Andrea Taran e Neculai Dumitrache si fermano alle semifinali nel kata nelle rispettive categorie, ma ottengono l'argento nel kumite.
Un bottino di tutto rispetto per il dojo di Chiari che schierando 4 atleti conquista 5 importanti medaglie, 2 ori e 3 argenti.
Una trasferta convincente che premia questi ragazzi che si stanno preparando ad affrontare l'esame di cintura nera nel prossimo novembre. Il percorso di un candidato che ambisce ad ottenere il primo dan passa anche attraverso delle prove come queste: delle gare che mettono alla prova la sua preparazione tecnica, la determinazione, la gestione dello stress e dell'emozione.
Il Maestro Belotti Gian Mario ha visto crescere questi ragazzi che da anni seguono i suoi corsi ed ora hanno ottenuto un podio regionale, un altro passo per continuare la crescita di questi giovani che costituiscono il vivaio che alimenterà il gruppo agonistico dello Shotokan Karate Chiari. ■

ABBIATEGRASSO
Gli atleti partecipanti ai regionali con il maestro Belotti

Badminton, emozioni forti

Ai Campionati italiani successi e qualche delusione per i nostri atleti

di Chiara Consoli

Gioie e delusioni, vittorie e sconfitte ma soprattutto emozioni forti. Questi sono i Campionati Italiani Under e Juniores di badminton. Il GSA Chiari quest'anno ha conquistato 6 ori, 5 argenti, 9 bronzi e tante soddisfazioni da tutti i 22 ragazzi che avevano raggiunto il diritto di parteciparvi, cifra che ha fatto del team clarense quello più numeroso della manifestazione. L'edizione 2015 si è svolta dal 15 al 17 maggio presso il PalaResia di Bolzano. Sono stati tre giorni di gare intensissimi, 20 titoli italiani in palio suddivisi nelle 5 specialità del badminton e per fascia d'età. Il GSA ha raggiunto ben 9 finali di cui 2 hanno visto contrapposti atleti clarensi. Super soddisfatti il coach Fabio Tomasello e il presidente Massimo Merigo. Partiamo dall'under 13: Matteo Massetti ha conquistato ben due ori nel doppio misto in coppia con Judith Mair del ASV Malles e nel doppio maschile insieme a David Spongberger atleta meranese. Bronzo per Massetti nel singolo dove cede al terzo set in semifinale. Fantastica prestazione quella del giovanissimo Alessandro Gozzini che nel singolare arriva secondo approdando in finale dopo due partite mozzafiato. Inoltre Gozzini A. in coppia con Alessandro Vertua sale sul secondo gradino del podio anche nel doppio maschile e arriva terzo nel doppio misto con la compagna Claudia Longhitano. Brillante vittoria anche quella di Francesca Festa la quale vince il titolo italiano nel doppio femminile insieme a Judith Mair del Malles superando in finale le favorite milanesi Corsini/Tognetti e arriva terza nel doppio misto in coppia con il meranese Patrik Hilpold.Nell'under 15 Giovanni Toti vince il titolo del singolo maschile dopo aver battuto, in una bellissima finale che ha avuto bisogno del terzo set, il compagno di club Enrico Baroni e conquista l'oro anche nel doppio maschile insieme a Simon Koellemann del ASV Malles; un bronzo nel doppio misto, giocando con Miriam Tschigg dell'ASC Berg, completa la bellissima prestazione. Baroni E. oltre ad arrivare secondo nel singolo, si piazza sul terzo gradino del podio insieme al cugino Marco Baroni nel doppio maschile e vince il doppio misto in coppia con Chiara Passeri battendo in finale i favoriti Sagmeister/Koellemann (Malles); Passeri arriva terza anche nel doppio femminile in coppia con Maja Fallaha di Bolzano. Per la categoria under 17 troviamo Giorgio Gozzini che conquista un terzo posto nel singolare maschile e arriva sul secondo gradino del podio nel doppio maschile in coppia con Diego Scalvini. Lucrezia Boccasile nel singolo femminile si piazza terza, come anche nella categoria successiva di doppio femminile in coppia con Lucia Aceti. Nel doppio femminile junior ottimo secondo posto per Martina Moretti e Alessandra Longhitano. All'importante torneo hanno preso parte anche Alice Capuzzi, Linda Facchetti, Valeria Toti, Cristina Romano, Cristian Baroni, Nicola Vertua e Christian Maraventano. Infine il secondo posto nella speciale classifica per società, questo ulteriore successo conferma la posizione d'eccellenza del GSA CHIARI nel panorama del badminton giovanile italiano. ■

Gli atleti del Gsa ai regionali

BOLZANO
Il Gsa posa con i trofei aggiudciati

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi Formaggi - Carni
Per gli intolleranti: prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35 - Tel. 030.7101432 - lalatteriadichiari@gmail.com

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni dalle ore 06.00 alle ore 02.00

L'EDICOLA DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI
ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

FORNERIA
Vertua Marco
via Cortezzano, 31
Chiari
Tel. 030.711183
Si effettuano consegne a domicilio di pane e alimentari

Karate, i titoli di coda sono magnifici

Un'altra stagione entusiasmante con immense soddisfazioni ai campionati italiani

di Giannino Penna

Nell'afoso weekend del 6 e 7 giugno si è svolto nel rovente palazzetto di Salsomaggiore Terme il campionato italiano assoluto di karate.
Lo Shotokan Karate Chiari si è presentato con 7 atleti che, grazie ai podi conquistati nelle selezioni regionali, hanno guadagnato la qualificazione di questa prestigiosa competizione.
Più di 700 atleti si contendevano le numerose medaglie iridate nelle 7 specialità maschili e femminili. Il sodalizio clarense affrontava 6 di queste con molti ragazzi impegnati in più discipline.
La squadra femminile con Elisa Valotti, Melania Bonotti e Melissa Bonotti sfiora la finale piazzandosi al 5° posto. Stessa sorte per la squadra maschile composta dai giovani Andrea Cavinato, Damiano Filippini e Roberto Beretta che giunge 7° tra le 16 migliori compagini a livello nazionale.
Il duo Melania Bonotti e Andrea Cavinato nell'enbu ottiene uno storica 6° piazza.
Tutti questi risultati sono ottimi perché ottenuti da atleti esordienti in queste discipline o con formazioni rimaneggiate all'ultimo momento come quella del kata maschile a causa dell'infortunio di uno dei partecipanti un paio di giorni prima della gara.
Iore Luca è di nuovo argento nel kata individuale combattendo oltre che contro gli avversari anche contro un piede infortunato a causa di una distorsione.
Un perfetto esempio di ragazzo coraggioso e caparbio che stringe i denti e non si ferma di fronte alle prime difficoltà.
Soddisfatto di questa trasferta lo staff tecnico, con il Maestro Gian Mario Belotti e il figlio Danilo che dicono: "abbiamo visto maturare molto questo gruppo di ragazzi con cui negli ultimi mesi abbiamo affrontato la preparazione agonistica; assidui, instancabili, caparbi abbiamo cercato di migliorare la tecnica, la mentalità e il coraggio dei nostri allievi, i risultati non sono mancati ma alcuni aspetti devono ancora essere incentivati per poter ambire a migliori risultati futuri".

■

Qui sopra Melania Belotti e Andra Cavinato nell'Enbu. In altro a sinistra il Kata a squadre con Elisa Valotti, Melissa Bonotti e Melania Belotti. A destra foto di gruppo

"Non sono di Imola e per questo non ho esempi che conosco di persona di pilotini straordinari. Non sono di Faenza e per questo non ho straordinari esempi diretti di lottatori di greco-romana. Non son del Foro Italico, per questo mi sfuggono i talenti della racchetta ancora in erba... Ma quando penso allo sport di Chiari e a questo gruppo di "soldatini" con una volontà di ferro, una disciplina magnifica, il senso del rispetto e una cintura che cambia di tanto in tanto colore, ogni anno finisco puntualmente per commuovermi, come a un miracolo che si ripete.

Massimiliano Magli

Bullismo, un convegno denuncia troppi casi

Il progetto dell'Itcg Einaudi evidenzia un fenomeno ancora molto diffuso e drammaticamente sentito

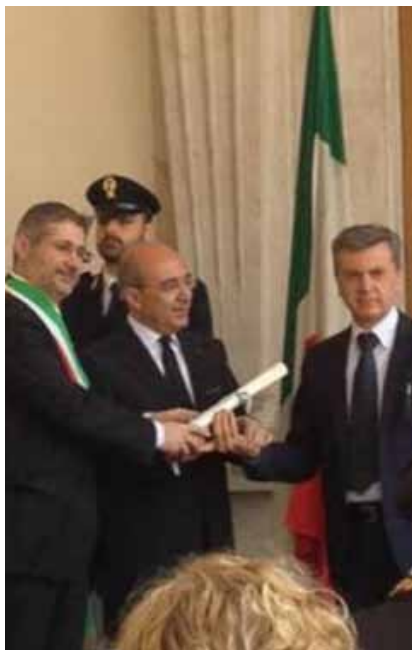
Il bullismo è un problema oggettivo.
Lo dicono le numerose denunce che nell'Ovest Bresciano continuano a piovere in forma anonima, con genitori esasperati dai gesti di violenza subiti da alunni dentro e fuori dalla scuola ma anche sui pullman che conducono a casa i ragazzi.
Lo dicono ora anche i dati oggettivi, sempre anonimi, raccolti dall'istituto Einaudi che il 16 maggio ha presentato un report frutto di una serie di questionari distribuiti tra i ragazzi delle classi terze. Il dato è a dir poco preoccupante: Sui 150 ragazzi interessati da tale indagine, il 10% ha affermato di essere stato vittima di bullismo sia fisico che psicologico.
Un dato drammatico se si considera che soltanto in proiezione potrebbero essere dieci volte tanti i ragazzi interessati in questo istituto (che conta più di 1000 studenti) da episodi di bullismo.
Dati che sono stati esposti nel convegno , nel salone Marchetti.
La drammaticità è anche nel silenzio che spesso avvolge questo tipo di violenza, che al pari di quella sessuale, viene difficilmente rivelata, per una sorta di vergogna, quasi che ci si senta perdenti ed emarginati nel far emergere aspetti tanto gravi.
Il dirigente scolastico Vittorina Ferrari:
«E' emerso che spesso si preferisce non chiedere aiuto, sperando che le azioni "persecutorie" si diradino, fino a scomparire.
Le sensazioni che si provano quando si incorre in atti di bullismo spaziano dal senso di debolezza, di umiliazione fino alla paura vera e propria.
Alla domanda "Chi dovrebbe intervenire in primis, in presenza di azioni di bullismo", gli studenti hanno individuato la famiglia, unitamente, in pari percentuale, ad esperti del settore.
Gli studenti hanno attribuito un ruolo significativo anche alla scuola come forma e contesto di prevenzione educativa».
E se c'è chi ha considerato una sorta di malato il bullo, c'è anche chi tra gli studenti li considera figure troppo forti da contrastare.
Un ruolo chiave, ma in senso negativo, sarebbe attribuito alla tv, infine, che viene interpretata nella sua informazione troppo sensazionalistica rispetto ai casi di bullismo, non soffermandosi sufficientemente sugli aspetti del recupero e del contrasto.
E infine le cause.
Secondo molti studenti i bulli hanno famiglie problematiche alle spalle e mancanza di valori.

Al convegno, coordinato dal professor Mariano Pirrotta, docente all'Einaudi, sono intervenuti anche il vice direttore del Giornale di Brescia Claudio Baroni e l'Amministrazione comunale.

Il convegno

La piaga del bullismo è un convegno promosso dall'istituto Einaudi interessato ad approfondire le forme di tale fenomeno, dal cyber bullismo a quello più tradizionale. Coordinatore del progetto è il docente Mariano Pirrotta.
Sono intervenuti, oltre a lui, il dirigente scolastico Vittorina Ferrari, l'assessore ai lavori pubblici Emanuele Arrighetti, il comandante della stazione carabinieri di Chiari Davide D'Aquila, Margherita Marella, responsabile dell'unità operativa di educazione alla salute di Brescia, lo psicoterapeuta Daniel Bulla ed Emma Vezzù, Procuratore capo della Repubblica al Tribunale dei minori di Brescia.

Salvoni e De Martino Cavalieri della Repubblica



Nella giornata del 2 giugno , in mattinata, in Prefettura a Brescia due nostri concittadini, Aurelio Salvoni e Lucio de Martino, sono stati insigniti del titolo di Cavaliere della Repubblica.
Ha presenziato alla cerimonia e consegnato loro, insieme al Vicario - Viceprefetto Dott. Salvatore Rosario Pasquariello, il riconoscimento il Vicesindaco di Chiari, Avvocato Maurizio Libretti.
Da parte di tutta l'Amministrazione Comunale vivissime congratulazioni ai due illustri concittadini!
Si tratta dell'ennesima conferma, per la nostra città, di una comunità ricca di talenti lavorativi e civili straordinari. Tale traguardo si aggiunge alle decine di nomine avvenute negli anni scorsi nei confronti di cittadini clarensi che si sono distinti per senso del dovere e amore verso la città in ogni ambito.

Cani, padroncini e bisognini

Giro di vite per insegnare la civiltà ai padroni

PRESO ATTO:
- delle molteplici incombenze di competenza del Sindaco assegnate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti;
- che la collaborazione di Consiglieri Comunali può essere utile per meglio assolvere all'azione programmatica ed al fine di dare massima incisività alle azioni di competenza di questo Comune;

VISTE le linee programmatiche del mandato amministrativo le quali prevedono che "Il verde pubblico dovrà uscire dalla logica dell'emergenziale e dell'estemporaneo per essere declinato quale sistema, con soluzioni in grado di connettere e far vivere quartieri diversi della città, fungere da luogo di incontro e socialità. Anche il tema degli animali rientra nel programma dell'Amministrazione Comunale la quale si impegna a stendere un regolamento per la tutela degli animali in città, con diritti e doveri dei possessori di cani ed altri, nonché la realizzazione di spazi ad hoc per il passeggio dei medesimi all'interno degli spazi pubblici";

RISCONTRATA
la necessità di valorizzare la cultura della tutela degli animali e di incoraggiare ogni forma significativa che attenga al rispetto e alla difesa degli stessi;

DATO ATTO CHE:
- il comune di Chiari, nell'ambito delle iniziative e attività che svolge a tutela degli animali d'affezione e degli animali in generale che insistono sul proprio territorio, ritiene opportuno dotarsi, analogamente ad altri comuni italiani, di un regolamento completo e volto a disciplinare in modo specifico e mirato la tutela degli animali e garantirne il loro benessere;
- nello specifico, il Regolamento dovrà enunciare principi generali, definire e dettagliare tipologie di comportamento e attività da svolgere per la salute animale, modalità di detenzione degli animali stessi, nonché divieti aggiornati alle vigenti normative anche al fine di garantire il decoro urbano;

RAVVISATA altresì la necessità di individuare nel proprio territorio delle aree di sgambatura debitamente recintate e servite, ove i cani possano essere lasciati liberi da guinzaglio in condizioni di sicurezza ed il cui utilizzo venga opportunamente disciplinato tramite un regolamento, strumento concreto e pratico per la corretta e razionale fruizione di dette aree;

RITENUTO
di poter individuare nel Consigliere Comunale sig.ra Simonetta Marconi la persona idonea a coadiuvare il Sindaco nelle tematiche sopra citate e nel particolare:
- per la predisposizione di un regolamento volto a disciplinare in modo specifico e mirato la tutela degli animali e garantirne il loro benessere;
- per l'individuazione nel proprio territorio delle aree di sgambatura, debitamente recintate e servite, ove i cani possano essere lasciati liberi da guinzaglio in condizioni di sicurezza ed il cui utilizzo venga opportunamente disciplinato tramite un regolamento, a salvaguardia della sicurezza degli utenti che ne usufruiscono, in -collaborazione con enti, associazioni e professionisti operanti sul territorio nell'ambito della tutela degli animali;

D E C R E T A

1-di affidare al Consigliere Comunale Sig.a Simonetta Marconi l'incarico di coadiuvare il Sindaco nelle tematiche in premessa indicate e nel particolare:
- nella predisposizione di un regolamento volto a disciplinare in modo specifico e mirato alla tutela degli animali e garantirne il loro benessere nonché la sicurezza pubblica ed il decoro urbano;
- nell'individuazione nel proprio territorio delle aree di sgambatura debitamente recintate e servite, ove i cani possano essere lasciati liberi da guinzaglio in condizioni di sicurezza ed il cui utilizzo venga opportunamente disciplinato tramite un regolamento, a salvaguardia della sicurezza degli utenti che ne usufruiscono.

Il preventivo di Bilancio 2015

Intervista al vice sindaco Maurizio Libretti

Il preventivo di bilancio è un atto fondamentale nella politica di una amministrazione, significa, in concreto, dove e con quali priorità si vanno a destinare i finanziamenti.

Ci può descrivere quali sono stati i criteri delle scelte ?

Il preventivo di bilancio del 2015 è il primo bilancio del tutto libero da vincoli precedenti, nel 2014 abbiamo ereditato un bilancio già in essere deciso dalla giunta precedente, quindi le nostre decisioni sono state limitate, il nuovo bilancio è, invece, una interamente nostro, ovviamente sono state privilegiate le scelte che abbiamo ritenuto prioritarie, abbiamo 5 anni per governare e abbiamo tutto il tempo per realizzare gli obiettivi del nostro programma.
Per il 2015 le linee programmatiche sono quelle approvate nel settembre scorso, per "dirla alla Renzi" non abbiamo nemmeno iniziato a giocare metà del primo tempo.
Oggi ci stiamo concentrando su alcune importanti operazioni che forse hanno meno visibilità, ma che i prospettiva ci daranno la possibilità di prendere quelle decisioni importanti che abbiamo individuato con i nostri progetti.
E' un lavoro un po' sottotraccia ma che emerge già dal bilancio precedente.
Ci scontriamo, come ormai succede da quasi 10 anni, con una riduzione significativa dei trasferimenti statali, anche quest'anno il comune di Chiari perde circa 500.000 euro e anche l'anno precedente c'erano stati pesanti tagli.

A quanto ammontano complessivamente i tagli statali?

Da quando governiamo la città i tagli dallo Stato sono stati circa 750.000 euro, la questione importante è che tutti questi tagli non sono stati compensati dalla nostra amministrazione con aumenti delle tasse, ma sono stati compensati con razionalizzazioni delle spese e tagli ad alcune erogazioni. Abbiamo chiesto alla struttura comunale una riorganizzazione per erogare gli stessi servizi a minor costo.

Ci può fare qualche esempio?

E' un processo graduale che ha già messo a segno degli obiettivi concreti come una sensibile riduzione dei costi di gestione del Centro Sportivo dove, probabilmente quest'anno per la riorganizzazione di tutto il servizio all'interno, riusciremo a risparmiare circa 50.000 euro a cui si aggiungeranno altri risparmi derivanti da investimenti tecnici, ad es. la sostituzione dei corpi illuminanti e la posa dello stratificatore nel pallone geodetico. In sintesi la filosofia che ci guida è quella del risparmio e della lotta agli sprechi e per questo abbiamo chiesto a tutti gli uffici comunali di riorganizzare tutti i settori e tutti i servizi con la logica del risparmio.
Per farlo abbiamo analizzato tutti i centri di spesa importanti e uno alla volta stiamo rivedendo tute le spese riducendole.
Ci sono tagli che riguardano la struttura, e le spese che riguardano i costi della politica attuale e dei prossimi anni.

I cittadini sono sicuramente contenti di sapere che ci saranno tagli consistenti, ma vogliono vedere al più presto iniziative concrete.

Abbiamo chiesto agli assessori di fare una scelta su un progetto forte che realisticamente potrà partire quest'anno e di dargli una priorità lasciando gli altri progetti del loro programma agli anni successivi.
E' importante sottolineare che siamo riusciti a tenere invariate le tasse comunali anche la TARI rimane invariata, con l'eccezione di piccole variazioni per l'Imu sulle case di lusso cat. Catastali A1, A8, A9.
Inoltre opereremo una semplificazione dell'imposta delle abitazioni non principali togliendo la TASI agli inquilini.
Per l'anno prossimo stiamo studiando una variazione d'imposta sulle seconde case per i proprietari che adotteranno contratti concordati con i sindacati degli inquilini. I proprietari potranno ottenere sconti IMU a fronte di contratti a canone concordato.
Inoltre abbiamo fatto una ulteriore modifica del regolamento della IUC per finanziare progetti di "cittadinanza attiva" cioè per i cittadini che, volontariamente, si impegneranno a realizzare delle piccole opere o attività a favore del comune avranno degli sconti tributari.
E' un progetto che insieme alla assessore Lucia Baresi stiamo portando avanti. Abbiamo, a Chiari, molte persone che sono senza lavoro, oggi non possiamo offrire lavoro, ma possiamo offrire agevolazioni fiscali.

Le novità legate alla raccolta differenziata che possibili ricadute avranno sulle tasche dei cittadini?

Anche sulla TARI quest'anno le entrate non aumenteranno, rimarranno ferme a 2.777.000 euro, anche se quest'anno siamo in una situazione ibrida perché il primo semestre va considerato ancora con il vecchio modo di raccolta, con il secondo semestre si dovrebbe modificare e abbassare. Ogni aumento di un punto di raccolta differenziata oltre il 67% dovrebbe portare ad un risparmio di 15-20.000. euro.
E' un messaggio chiaro, oggi non aumentiamo la TARI, e se il cittadino avrà imparato i vantaggi della raccolta differenziata, potremo, con l'entrata TARI, coprire i costi del servizio a differenza della passata amministrazione dove la tariffa non copriva i costi del servizio.

Qual è l'obiettivo più importante dei prossimi anni?

Per quanto riguarda gli investimenti centrale è il piano triennale dei lavori pubblici che investe in modo deciso sulla realizzazione dei plessi scolastici. Tutte le risorse disponibili in conto capitale sono concentrate lì, è un obiettivo di mandato che prevede la partecipazione al bando della regione Lombardia di 1.500.000 euro e il concorso ai bandi BEI di finanziamento per le scuole.
E' una occasione straordinaria che ci permettere di concorrere per cinque milioni di euro per ogni istituto comprensivo.
I finanziamenti BEI offrono delle opportunità importanti e la Lombardia avrebbe disponibili circa 90 milioni di euro. Il progetto definitivo sarà opera degli uffici tecnici comunali e per l'esecutivo si andrà in gara e sarà a carico dell'impresa che vincerà il bando e che dovrà elaborare un progetto con tecnologie e contenuti innovativi. Il criterio di scelta del vincitore del bando non è tanto determinato dallo sconto, ma dalle capacità di progettare innovazione.
Riassumendo la raccolta differenziata e le scuole sono i due nodi importanti che vogliamo affrontare, accanto a questi abbiamo attivato diverse altre iniziative tra le quali metterei anche la questione della caserma dei carabinieri.
Il problema della sicurezza ci sta a cuore e alla ipotesi nuova caserma non abbiamo rinunciato, il comando provinciale ha chiesto di avere proposte alternative alla proposta Mazzatorta perché la giudicano troppo dispendiosa, noi oggi abbiamo individuato due soluzioni che abbiamo sottoposto al Comando, sono proposte meno costose di quelle fatte ai tempi dalla amministrazione di centro destra.

2 GIUGNO - FESTA DELLA REPUBBLICA

Per la prima volta la Città di Chiari ha festeggiato la **Festa della Repubblica**. Grande partecipazione delle associazioni d'arma, anche dai comuni vicini, dei militari dei presidi presenti sul territorio, delle tante associazioni Clarensi e di moltissimi cittadini. La manifestazione è stata accompagnata dalla Piccola Accademia di Musica S. Bernardino e dal Corpo Bandistico Gianbattista Pedersoli. Sono intervenuti il sindaco Avv. Massimo Vizzardi e il Prof. Mino Facchetti, sottolineando i passaggi che hanno portato dalla monarchia e dal fascismo alla fondazione della Repubblica culminata con il referendum del 2 e 3 giugno 1946, a cui per la prima volta hanno partecipato al voto le donne.

CITTÀ DI CHIARI

Si avvisa che il Comune di Chiari intende alienare un terreno agricolo e lotti di terreni edificabili, come precisato negli atti di gara:

- terreno agricolo sito in via Vecchia per Pontoglio, identificato al catasto al foglio 7 mappale 135;

- lotti edificabili siti in via Padre David Maria Turoldo, da stralciare attualmente dai terreni identificati al catasto al Foglio 30 mappali 523 – 511, per una cubatura che varia tra 90 mc e 700 mc;

La vendita sarà effettuata previo esperimento di asta pubblica, con il metodo a offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base indicato con esclusione automatica delle offerte inferiori rispetto alla base d'asta (modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23/5/1924;

Per tutto quanto non riportato nel presente avviso si fa espresso rinvio al bando e ai documenti di gara che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune nei prossimi giorni, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - e saranno disponibili presso il Settore n. 5 Patrimonio e-Government, al 2° piano del Municipio, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00. Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Marchina, Dirigente del Settore (tel. 030 7008292).

Chiari, 11/06/2015

Dirigente del Settore n. 5
Antonio Arch. Marchina

Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Musica, arriva un master internazionale

Roccafranca capitale del trombone con un corso guidato dai migliori musicisti

Roccafranca capitale dei «fiati» d'eccellenza, con un master di musica senza precedenti per la comunità. La sede delle ex scuole elementari, dove si trovano le aule di musica del gruppo bandistico locale, accoglieranno infatti una tre giorni di formazione condotta da alcuni dei migliori maestri mondiali.
E' accaduto dal 15 al 17 giugno e le iscrizioni sono già aperte anche se sono già arrivate numerose adesioni a «Rocca trombone master», questo il titolo dell'evento che accoglierà tra i maestri il roccafranchese Domenico Brancati, ventenne maestro pluripremiato e già da tempo a disposizione del maestro Riccardo Muti, ma soprattutto un talento internazionale come Ian Bousfield, oltre a Michael Buchanan e a insegnanti dei Wiener Philarmoniker, della Scottish Opera e del Tiroler Festspiele Orchestra.
Un master class di trombone come non ce ne sono mai stati a Roccafranca che in fatto di talenti musicali è ormai un caso nazionale, con fenomeni ormai assurti al panorama internazionale nella musica lirica (Romina Tomasoni), nei fiati (oltre a Brancati, annovera il trombettista Omar Tomasoni, in forza alla Royal Concertgebow Orchestra di Amsterdam) e nella musica leggera (con Giada Mercandelli).
Il Comune ha patrocinato l'evento destinato ad accogliere decine di talenti in quei tre giorni.
E' stata prevista anche una convenzione per i partecipanti per poter beneficiare di pasto e alloggio. ■

Serata di festa nei giorni scorsi per Domenico Brancati, trombonista internazionale con collaborazioni con il maestro Muti, che, dopo il diploma di Conservatorio ha conseguito la laurea in musicologia e si appresta a guidare il master di trombone a Roccafranca

Il fiume Oglio di corsa, in sella a una mountain bike

Un fiume di pedali a fianco del fiume vero. In occasione dei Festoni Roccafranca ha lasciato tutti senza fiato la prima edizione dell'XC Roccabike, gara per agonisti, ma anche per semplici appassionati, organizzata dal locale gruppo Roccabike.
L'Oglio come magnifico compagno di un viaggio che è volato via in circa un'ora e mezza, dalle 9.30 alle 11, per 42 chilometri. Imponente il colpo d'occhio in piazza Europa, dove il sindaco Emiliano Valtulini ha dato il via a 292 atleti, seguiti anche dall'emittente satellitare Mtbchannel.
Tra le varie categorie in cui era articolata la gara, il migliore in assoluto è stato Fabio Pasquali di Brescia (Ornello Team) che ha coperto i tre giri del tracciato, magnificamente allestito dai 40 volontari del Roccabike, in 1 ora 21 minuti e 7 secondi.
Si è fatto sua la categoria Master 2. Tra i vincitori delle altre categorie, Andrea Bertolotti (Mastersport), Marco Corsini (Master 1), Alessio Bongioni (Master 3), Cristian Gallina (4), Gianpaolo Fappani (5), Tiziano Stefana (over 6).
La migliore delle donne è stata la bergamasca Erika Marta di Treviglio. Alle premiazioni ha preso parte il sindaco Emiliano Valtulini.
«Dopo due mesi di duro lavoro – ha commentato Angelo Franzelli – Roccafranca ha avuto una gara magnifica quanto impegnativa, visto il numero di partecipanti, candidandosi a diventare una tappa fissa della Franciacorta-Oglio Cup.
Per noi roccafranchesi c'è anche l'orgoglio di aver popolato con uno sport a prova di ambiente il nostro parco dell'Oglio».
■

A sinistra le premiazioni con il sindaco Valtulini. A destra alcuni degli organizzatori del gruppo Roccabike che hanno curato la prima edizione dell'XC Roccabike inserito nel calendario della Franciacorta-Oglio Cup ripresa anche dal canale satellitare Mtb Channel che ha realizzato un servizio fotografico e video

IL RICORDO

Roccafranca ha omaggiato il 4 giugno la figura di Silvia Magli, insegnante elementare scomparsa lo scorso anno per un male incurabile che l'ha sottratta ai suoi alunni e ai familiari in modo crudele. Dolcissima e apprezzata da anni, il 4 giugno, in parrocchiale è stata ricordata con una messa a cui hanno preso parte anche gli ex allievi e le insegnanti colleghe

Alpini in festa e presto con una nuova sede

Tre giorni memorabili per il Gruppo Alpini di Roccafranca che lo scorso fine settimana ha organizzato con successo la seconda edizione della festa alpina negli spazi dell'oratorio.
Nonostante il tempo ballerino, il gruppo ha radunato centinaia di presenze, riuscendo così a raccogliere fondi utili per il decollo della giovane associazione che lo scorso anno ha visto intitolare al corpo alpino anche il nuovo parco a nord dell'abitato.
La festa è una boccata d'ossigeno in termini finanziari per il gruppo che sta confermandosi all'altezza dello spirito alpino per generosità e voglia di fare.
Grazie ai volontari del gruppo, infatti, è stato possibile mettere mano alla nuova sede in via Martin Luther King, nell'ex centro anziani.
Qui soltanto il lavoro gratuito delle Penne Nere ha consentito i lavori di adeguamento della struttura che da settembre accoglierà la prima sede ufficiale, inizialmente prevista su un terreno a nord, e poi ricollocata qui.
Tiziano Lorenzi, tra le guide di questo gruppo: «Non abbiamo la data certa – spiega – ma ormai ci siamo: messe a punto le ultime cose, settembre dovrebbe essere il mese giusto per poter avere finalmente una casa tutta nostra, dove organizzare eventi e accogliere i nostri simpatizzanti». ■

Nella foto il Gruppo Alpini con alcuni simpatizzanti

AUGURI

Auguri ad Alfredo Vattaioni per i suoi 75 anni che compirà il 17 luglio. Agli auguri si uniscono il figlio Mario e gli amici

ROCCAFRANCA - SPORT

CALCIO - AMATORI: Stagione trionfale per gli Amatori calcio di Roccafranca, che hanno concluso il campionato accedendo alla categoria B. Per festeggiare il successo, hanno organizzato un triangolare, pure vinto dai locali, e una serata a base di birra e salsicce. Una citazione d'encomio va a Marino Turla, da sempre animatore e traino del calcio dilettantistico locale, già assessore allo sport, e ancora oggi alla guida di questa magnifica avventura

ROCCAFRANCA - CARTOLINA

BRISCOLARI DI LUNGO CORSO: Cambiano i bar e le osterie, ma da vent'anni la loro partitella a briscola è intoccabile: Da sinistra in senso orario Giovanni Toninelli, Fausto Olivini, Franco Nava e Franco Tassoni all'Osteria Sant'Antonio di Roccafranca. Nel tondo l'asso di briscola, nonché riserva, Batisti Coccaglio

Spazio autogestito

"Polizia Locale: no alla sospensione di Garofalo e chiediamo le motivazioni"

Oggetto: Provvedimenti disciplinari da parte del Comune di Chiari nei confronti del Comandante della Polizia Locale Michele Garofalo e mancato accesso agli atti

Come Consiglieri di opposizione esprimiamo il nostro assoluto sconcerto in merito al provvedimento disciplinare di recente intrapreso dal Comune di Chiari avverso al Comandante della Polizia Locale Michele Garofalo. La richiesta di sospensione dal servizio e dal corrispettivo economico per un mese del Comandante della Polizia Locale di Chiari in risposta ad una semplice richiesta di ferie presentata dall'interessato a fine dicembre 2014 per i primi giorni di gennaio 2015, avvenuta secondo la consuetudine in uso presso gli Uffici Comunali da oltre dieci anni ed in assenza di comunicazioni al dipendente di variazione nella procedura abituale da parte dell'attuale Amministrazione, espone infatti il Comandante Garofalo a conseguenze pesanti sia dal punto di vista professionale che personale.
Come Consiglieri Comunali abbiamo inoltrato la richiesta di accesso agli atti in merito alla sanzione elevata al Comandante Garofalo, ma tale accesso ci è stato negato dal Segretario Generale del Comune di Chiari dott. ssa Lamari. Siamo profondamente disgustati da questo arbitrio che di fatto ci impedisce di esercitare il nostro ruolo di rappresentanti della minoranza consiliare e intendiamo a breve inoltrare al Prefetto di Brescia la segnalazione del mancato accesso agli atti che abbiamo subìto.
Riteniamo che comminare al Comandante Garofalo una grave sanzione amministrativa per un cavillo burocratico sulla modalità di richiesta ferie - tra l'altro senza avvisare anticipatamente l'interessato - sia espressione di una volontà persecutoria intrapresa dall'Amministrazione Vizzardi nei confronti del responsabile della Polizia Locale che vanta una carriera esemplare di tutore dell'ordine pubblico a Chiari sempre espletato con senso del dovere a vantaggio di tutti i cittadini. Siamo convinti che mascherare atteggiamenti di vendetta personale ricorrendo a pretesti burocratici sia un segnale grave e pericoloso nei confronti di chiunque, ma ancora di più se ciò avviene a danno di un servitore dello Stato che ha sempre fatto con abnegazione solo ed esclusivamente il proprio dovere nello svolgimento di un servizio pubblico. La nostra solidarietà nei confronti del Comandante Garofalo per un provvedimento arbitrario e grave di questa portata si aggiunge alla nostra preoccupazione per le conseguenze che questo atteggiamento persecutorio nei confronti di un tutore dell'ordine pubblico possa scatenare sul piano della coesione sociale di Chiari in un periodo contrassegnato purtroppo da episodi molto frequenti che attentano quotidianamente alla pubblica sicurezza.

Roberto Campodonico
Consigliere comunale
capogruppo Lega Nord
Chiari

Fabiano Navoni
Consigliere comunale
capogruppo Forza Italia Chiari

Qui sopra Fabiano Navoni
In basso il consigliere
Roberto Campodonico

Hotel Terme San Pancrazio

SOGGIORNI TERMALI ASSISTITI

Hotel San Pancrazio di Trescore Balneario: cure termali, riposo e … mirati servizi per l'Anziano!

Una formula studiata per offrire **supporto e sollievo** a chi necessita di maggiori attenzioni

DIRETTAMENTE COLLEGATO AI REPARTI DELLE **TERME DI TRESCORE**
QUALIFICATA ASSISTENZA PER LE PICCOLE NECESSITA' QUOTIDIANE
UN GRANDE PARCO IN CUI PASSEGGIARE
CUCINA LEGGERA MA GUSTOSA
ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO
AMBIENTE TRANQUILLO E FAMILIARE

A LUGLIO E AGOSTO

Tariffa per minimo 15 giorni (pensione completa in camera doppia standard):
in base al tipo di assistenza, fino a un massimo di € 82,00 al giorno.

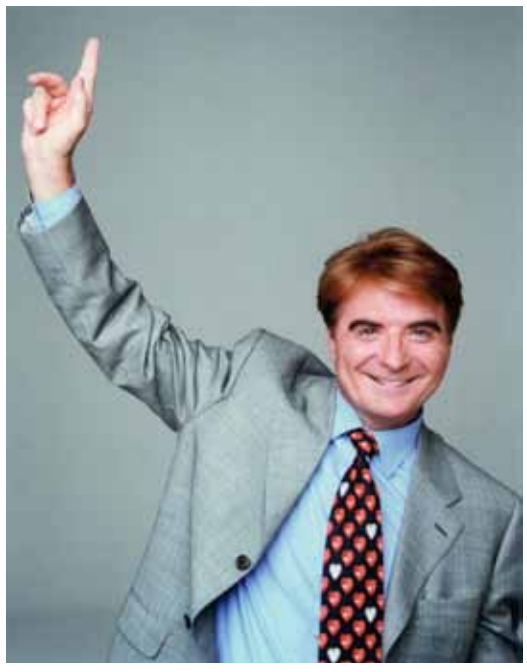
HOTEL SAN PANCRAZIO - Via F.lli Calvi, 7 - Trescore Balneario (BG) - Tel. 035.42.55.722 - www.hotelsanpancrazio.it - reception@hotelsanpancrazio.it

Le canzoni di Buffoli e Mina in Villa Mazzotti con Paolo Limiti

Le canzoni di Buffoli e Mina in Villa Mazzotti con Paolo Limiti

di GueRino Lorini

Un incontro artistico che sa di leggenda. Cremonese Lei. Di Chiari Lui. Grazie all'Orchestra Filarmonica della Franciacorta, per una sera saranno di nuovo insieme come in realtà hanno fatto per quasi quarant'anni.
Un connubio artistico iniziato quando la canzone melodica iniziava a farsi da parte dando spazio alle nuove generazioni di compositori musici e cantanti dei mitici anni Sessanta.
L'incontro, tra il già noto musicista e scopritore di talenti Vittorio Buffoli e la giovanissima cantante dalla voce incredibile e grinta da vendere che si faceva chiamare "Baby Gate", avviene nel 1958 in occasione di una audizione.
E' l'inizio di una straordinaria quarantennale collaborazione. A fare da palcoscenico e cornice all'evento musicale di lunedì 29 giugno, alle 21,30 dal titolo "Accompagnando Mina" è la stupenda Villa Mazzotti di Chiari.
Un concerto dedicato alla mitica Mina nello stesso tempo riverente omaggio al novantesimo compleanno del maestro Buffoli, settanta e più dati alla musica, classica, jazzistica e moderna.
Accompagnate da un'orchestra di un centinaio di strumentisti, magistralmente diretti dal maestro concertatore, Bruno Santori, ad interpretare le canzoni della Tigre di Cremona (alcune composte da Buffoli), saranno le brave cantanti Amara, reduce del successo dell'ultimo Festival di Sanremo, e Silvia Aprile, nota al pubblico fin dalla prima edizione di Xfactor più volte ospite in Tv da Fiorello.
Presentatore della serata, nientemeno che il paroliere e conduttore televisivo di fama internazionale. Paolo Limiti, esperto quale è della storia della canzone - tra un'esecuzione e l'altra non mancherà di raccontare aneddoti e curiosità artistiche di Mina.
A rievocare il mito della sua intramontabile voce e carriera, una serie di brani di maggior successo. Lo spettacolo è assicurato. A Chiari, lei, a casa del suo maestro, c'è venuta per anni soprattutto quando si trattava di mettere a punto le canzoni di imminenti concerti, spettacoli e serate. Da questo salotto negli anni Sessanta, Settanta, Ottanta, sono passati numerosi cantanti, autori, parolieri, musicisti e compositori. Tra questi ovviamente Mina, Nicola Arigliano, Fred Bongusto, Pino Nova, Antoine, Umberto Bindi, Shel Shapiro, Ray Martino, Giulio Libano, Bruno Martino, Berto Pisano, Lallo Codevilla, Sergio Endrigo, Osvaldo Miccichè, Nino Romano, Petula Clark, e tanti altri.
Ancor prima, negli anni a cavallo dei Quaranta - Cinquanta, ci venivano i jazzisti bresciani e quelli del "Club Musicale Clarense" di cui faceva parte anche la Prima tromba Rai Angelo Faglia e quell'eccezionale fisarmonicista di nome Berlucchi fondatore delle Bollicine di Franciacorta. Dal pianoforte di Buffoli sono uscite note e distici di canzoni incise in chissà quanti milioni di copie di dischi ed altre destinate a concorsi, trasmissioni radiofoniche e televisive, festival.
Ma anche per diverse tournée in Italia e all'estero, come quelle che Buffoli ha fatto con Mina, Armando Trovajoli, Fred Bongusto, Nicola Arigliano, Mike Bongiorno, Enzo tortora, Sergio Endrigo, Ray Martino, Gemelle Kessler. Tanto per citarne alcune. Il mondo della cantante più amata torna a brillare a Villa Mazzotti.
■



Buffoli a sinistra in un'immagine d'epoca. A destra Paolo Limiti

DONNE E LAVORO

L'estate delle ragazze...

Grazia, classe 1941, racconta la sua prima vacanza a lavorare.

di Claudia Piccinelli

La prima volta lontano da casa

Cercavano ragazze di sedici, diciassette anni, come aiutanti in colonia. Erano gli ultimi anni Cinquanta. Volevano persone fidate, perché dicevano che una ragazza giovane poteva rimanere incinta anche solo con l'aria. Abitavo nelle case di proprietà di Piera Festa, all'inizio di via Zeveto . Più grande di me, aveva fatto la commessa in salumeria dai Tosi, poi ha trovato di fare la vicedirettrice alla colonia "Fassi" di Vallecrosia. Ci conosceva bene : "Santina, lasci venire Grazia, non deve preoccuparsi, ci sono anch'io..." Figuriamoci, vedova e con altri tre figli piccoli a casa, mia mamma non era molto contenta. Ma io ero convinta. A giugno, partiamo in treno, fino alla colonia, tra Bordighera e Ventimiglia. Dentro la valigia nuova, bella, comprata apposta, il cambio di una stagione. Le altre inservienti, le assistenti e le signorine erano già abituate a spostarsi da casa per lavorare. Per me era la prima volta che uscivo di casa, anche a dormire. Una cosa nuova.
Avevo già dato fastidio
Il primo giorno, in cucina. Non era grande, ma c'era già la friggitrice, il pelapatate. E l'inserviente più anziana: " Arrangiati! Fai quello che ti senti di fare. Guardati in giro e non stare ferma sui due piedi". Ho visto i mestoli di alluminio appesi. Erano neri. Sotto il lavandino ho trovato una paglietta, di quelle con il sapone. Mi sono seduta, un grembiule sulle ginocchia e ho cominciato a sfregare i mestoli. Sono diventati splendenti. La direttrice, all'ispezione: " Eccome se si capisce che è arrivato qualcuno di nuovo! Vedo qualcosa luccicare che prima non avevo mai visto, brava!" Così, il primo giorno avevo già dato fastidio a qualcuno.

Zitta, per paura delle minacce

Non c'era la lavastoviglie, si doveva lavare tutto a mano. Al mio turno -una settimana a pulire bicchieri- il detersivo è finito in fretta. E le altre : " Hai visto? Hai consumato troppo detersivo! Adesso vai dalla direttrice che te lo farà pagare". Infatti voleva sapere del detersivo e dei bicchieri rimasti opachi. E io: " Ne ho usato poco, non so cos'è successo!" Per paura delle minacce delle inservienti sono stata zitta. Ma io il detersivo non l'ho pagato. Dopo ho capito che la direttrice le aveva sgridate, perché prendersela con una ragazza più piccola, appena arrivata....non so.

Raccomandazioni

Capitava di accompagnare i bambini in spiaggia, con l'assistente. Chiudevo la fila. Mi riempiva la testa di centomila raccomandazioni, attenta alle macchine, e se proprio c'è pericolo -ricordati- mettiti in mezzo tu, ma non lasciar investire il bambino.
Si sperava sempre nel tempo bello. Bambine e bambini, cappellino in testa, la divisa bianca, maglietta e pantaloncini corti rimanevano in giardino. Grande, con palme giganti un tronco grosso così, bei pini. Si sentiva un profumo intenso di resina e lo scricchiolio della ghiaia strisciata sotto i piedi. Sempre giochi liberi, a nascondino, a prendersi, salto con la corda. Ambrucio, non potevano , altrimenti si scompigliava la ghiaia. Dovevamo controllare, giravamo nel parco, se qualcuno litigava, una bella fischiata e... seduti! Se capitava di farsi male, c'era l'infermeria.

5mila lire

Aspettavo il pomeriggio per la pausa di due ore. Il tempo per arrivare alla spiaggia di sassi. Mi sedevo in disparte a fare le parole crociate, le altre chiacchieravano e ridevano sotto l'ombrellone. La sera, si poteva uscire in gruppo. Passeggiare tra le serre di garofani, sotto il naso un buon profumo di fiori. Ma con l'occhio all'orologio, per essere puntuali al rientro, altrimenti.....
Si dormiva in camere da quattro. Le altre prima di addormentarsi parlavano ore, io le ascoltavo e poi mi addormentavo. Mi hanno pagato 5mila lire. Non le ho neanche viste, le hanno date in mano a mia mamma.
L'anno dopo non sono più andata. Servivo a casa, con tre fratelli più piccoli, e nel negozio di fruttivendola. Forse mia mamma credeva di avermi mandato in vacanza!
■

Piera Festa, vice direttrice della colonia, con Grazia, a Vallecrosia Imperia

GLI STUDENTI RACCONTANO

Viviamo in una società davvero libera?

"Essere fedele a se stessi vuol dire sentirsi liberi di mostrare la propria unicità." Il concetto di libertà può essere strettamente collegato all'omosessualità? Di questi tempi è considerata come una vera utopia forse perché è molto difficile rispettare sette miliardi di persone sulla Terra. Si pensi ad esempio che in centotredici Paesi oggi è legale avere relazioni omosessuali, anche se in alcuni luoghi arretrati vige la pena di morte per questo tipo d'amore. In Africa le donne omosessuali vengono sottoposte a stupri collettivi per farle tornare eterosessuali. In Ciad, Nigeria, Uganda e Russia esistono vere e proprie leggi anti-gay. In Italia gli omosessuali possono godere della massima libertà per quel che riguarda la scelta e la creazione di relazioni come espressione della propria personalità, dovendo però, allo stesso tempo riuscire a tutelarsi dai limiti ad essi imposti in quanto non vi sono diritti riconosciuti di nessun tipo. Com'è possibile che in ventuno Paesi dell'Unione Europea due persone appartenenti allo stesso sesso possano sposarsi e in Italia no? Tutti hanno bisogno di poter stare con la persona che amano davanti ad altri e alla legge. Il proprio orientamento sessuale non lo si sceglie ed è arretrato ed immotivato impedire a ciascuno di vivere il proprio amore nel modo più completo possibile. È brutto pensare che per potersi unire bisogna sposarsi in un altro stato solo perché qui in Italia non si è accettati per il fatto che si fanno scelte diverse rispetto alla maggior parte dei cittadini. È importante rimanere nella nostra nazione e lottare per un diritto, quello di lasciare la libera scelta all'individuo, come è giusto che avvenga in una società civile. Fin dai tempi antichi l'aspirazione la cultura occidentale considerava il matrimonio come un mezzo per garantire la riproduzione. È proprio questa ultima parola ad introdurre il secondo argomento: adozioni per i LGBT (lesbiche, gay, bisessuali, trans gender). La libertà di due persone che si amano, ma non universalmente accettate, può danneggiare un terzo: il bambino sicuramente troppo piccolo per capire, saper rispondere, e convivere con queste critiche e questi pregiudizi.
Per il/la ragazzino/a sarebbe un grosso trauma psicologico legato anche alla formazione futura essere deriso da molti suoi coetanei. Pareri contrastanti affermano che l'alternativa alle adozioni da parte di due padri/madri non è una famiglia serena, ma un orfanotrofio.
Non è detto che chi cresca con genitori dello stesso sesso incontrerà disturbi di ogni genere in quanto l' "American Psychological" afferma che "sviluppo e salute psicologica non sono collegati all'orientamento sessuale dei genitori". È obbligo ricordare che il genitore ha il compito di amare. Le adozioni gay potrebbero essere riconosciute solo se accompagnate da una modernizzazione degli ideali della società, che ora ci impone di seguire i suoi rigidi modelli di "famiglia tradizionale". Bisognerebbe collocarsi dunque in una posizione di mezzo, tra il tutto e il niente, esaminando caso per caso e procedendo con molta cautela in questa circostanza e se necessario appoggiando alla neo-famiglia una figura esperta da consultare. ■

Chiara Bonalda, Tania Canini, Valeria Chiodini, Chiara Marzoli, Chiara Redona

Il Giornale di Comezzano-Cizzago

Ancora polemiche delle minoranze sui compensi del sindaco. Maffioli: “sono in regola, non ho preso indennità per mesi”

Polemica senza fine a Comezzano-Cizzago, che anche con l’ultimo Consiglio comunale ha visto riproposto al sindaco il «calice amaro» dei corrispettivi non dovuti percepiti nel 2014.
La vicenda era stata affrontata a più riprese dal consiglio, con l’opposizione di Insieme si può che aveva criticato «la decisione del sindaco Mauro Maffioli di percepire più di quanto previsto dal decreto Del Rio».
Una vicenda subito affrontata dopo la riconferma di Maffioli alla guida del Comune con lo stesso numero di amministratori rispetto al passato, visto che il Decreto Del Rio aveva riconfermato in deroga la composizione di Giunta e Consiglio, ma non i compensi, ridotti, per Comezzano-Cizzago a 22 mila euro dal monte stipendi iniziale di 34 mila euro.
In attesa di conoscere l’esatto ammontare della riduzione, Maffioli aveva percepito tutte le indennità. «Ora – ha detto dopo il Consiglio – la minoranza mi attacca anche per la scelta di avere immediatamente compensato i maggiori stipendi percepiti lo scorso anno.
Nei fatti, non ho chiesto di dilazionare, come inizialmente suggeritomi dalla ragioneria, il recupero delle maggiori somme ricevute, ma ho chiesto di congelarmi lo stipendio e di trattenere così da velocizzare i tempi per sistemarci con le nuove disposizioni».
La cosa non è invece piaciuta al gruppo consigliare di Alida Poteri (Insieme si può), che ha invece stigmatizzato «la decisione del sindaco di attendere tanti mesi, quando già da giugno sapeva che gli stipendi percepiti erano maggiori di quanto dovuto».
Un principio, quello della Potieri, che al sindaco non è andato giù nemmeno per i gettoni di presenza in Consiglio che l’opposizione aveva chiesto di devolvere in anticipo per contribuire al furto subito dall’associazione May Day: «I soldi – ha detto Maffioli – ci sono quando vengono maturati e lo stesso riguarda i miei compensi: sono da restituire quando la ragioneria definisce l’ammontare, mentre prima non sapendo quanto fosse la differenza era inutile fasciarsi la testa. Con 500 euro al mese mi chiedo che cosa vogliano di più dal sottoscritto se non fare il sindaco e lavorare onestamente finché il mercato del lavoro me lo concederà». ■

Da sinistra Maffioli e Potieri

Il Giornale di Urago d’Oglio

Scuole elementari: la festa la fanno i fondi in arrivo Il Comune si aggiudica 1,12 milioni di euro

Sta dando filo da torcere a Chiari nell’aggiudicarsi finanziamenti e nel firmare progetti eccellenti in grado di partecipare ai più importanti concorsi.
Se Chiari ha portato milioni di euro nelle proprie casse in pochi anni (l’ultimo caso riguarda il polo scolastico) Urago d’Oglio, in proporzione, viste le dimensioni, non è da meno.
Se lo scorso anno si portava a casa 1 milione di euro per il nuovo cimitero, ora arriva l’ok della Regione per 1,12 milioni di euro relativamente al progetto di adeguamento e ampliamento della scuola elementare.
Un risultato che premia la capacità progettuale del Comune, visto che il comune su 370 progetti ammessi è arrivato undicesimo, portandosi a casa quell’importo a fondo perduto, e quindi senza alcun obbligo di restituzione né tantomeno di interessi.
Un vero terno al lotto per un Comune che ha ben poco da spendere, tra patto di stabilità e risorse limitate, e che anni fa, sotto un’altra maggioranza, non era riuscito a portarsi a casa bandi strategici come quello per la valorizzazione del centro storico.
Il progetto ammonta complessivamente a 1,6 milione di euro e la parte restante sarà messa dall’Amministrazione comunale che può contare su accantonamenti cospicui, finalmente, anche grazie agli oneri delle trafilerie Gnutti, in ampliamento sul proprio territorio
L’orgoglio del sindaco Antonella Podavitte è doppio se si considera che il progetto è stato condotto internamente, da Giuseppe Zipponi, responsabile dell’area tecnica, su progetto preliminare dell’ingegnere Giuseppe Turotti.
Tre i lotti di intervento: le parti più antiche saranno conservate poiché vincolate, e sottoposte ad adeguamento normativo, recupero conservativo, dotate di nuovi impianti e consolidate nel limite del possibile.
La parte più recente sarà invece demolita e sottoposta all’ampliamento che consentiranno nuove aule per un totale di diciassette, grazie alla creazione di un altro piano. Nuova mensa, servizi igienici più funzionali, laboratori, un ascensore e tre magazzini oltre alla bidelleria caratterizzeranno questo lotto di intervento.
I lavori dovrebbero ultimarsi entro il prossimo anno.
■

M.MA.

La scuola elementare di Urago in attesa dei lavori

GLI STUDENTI RACCONTANO

L’importanza della canzone italiana

“Esiste al mondo una universale secreta armonia che l’uomo anela di ritrovare come necessaria a ristorare le fatiche e dolori della sua esistenza (...) il potere universale della musica è la prova evidente della necessità che noi sentiamo dell’armonia”. Da questa citazione tratta da “Le Odi” di Ugo Foscolo si comprende quanto sia importante la musica nella vita: le canzoni “impegnate”, tornate oggi di moda attraverso semplici e divertenti motivetti, ci trasmettono un vero messaggio educativo. I principali esponenti italiani della canzone impegnata sono Lorenzo Cherubini alias Jovanotti, Luciano Ligabue ed Elisa Toffoli. Lorenzo è un cantautore rapper e disk-jockey, che nella sua semplicità riesce a parlare direttamente al cuore delle persone. Nell’ultimo album elogia la vita, come esprime ne “Gli immortali”.
Qui viene affrontato il tema dell’attimo e Jovanotti consiglia di apprezzare l’istante utilizzando tutte le energie di cui si dispone per diventare immortali, seppur per poco tempo.
Questo messaggio lo si può capire dal ritornello che intona così “E lo ridico ancora fino a impararlo a memoria, di questi giorni impazziti di polvere e di gloria, e lo ridico ancora fino a strapparmi le corde vocali, ora che siamo qui, noi siamo gli immortali”. Jovanotti con questo singolo si riafferma come difensore del pensiero e delle anime positive, come lo era già stato in “Io penso positivo”. Un altro autore che affronta gli stessi temi è Luciano Ligabue: cantautore, scrittore, regista, chitarrista e sceneggiatore italiano. Lancia “Lettera G” e “Il meglio deve ancora venire”, un inno alla vita.
La prima canzone guarda al passato con nostalgia e spiega come in poco tempo si possa maturare: “Quando hai solo 18 anni quante cose che non sai, quando hai solo 18 anni forse invece sai già tutto, non dovresti crescer mai”. Invece nella seconda, Luciano affronta una visione positiva della vita: “Sei qui per dire, mi devi dire, che il meglio deve ancora venire”, ciò sta a significare che bisogna aspettarsi il meglio dalla vita. Altro argomento molto affrontato da Luciano è l’amore, non descritto solamente dal lato fiabesco, ma anche nelle sue innumerevoli sfaccettature. Il lato doloroso dell’amore lo troviamo in “Il volume delle tue bugie”. L’autore spiega la scelta di chi ha deciso di non amare e fa finta di non averne bisogno, questo perché l’amore è anche illusione, speranza e può far male.
Egli però non tralascia il fatto che esso ha un ruolo fondamentale nella vita: “L’amore conta, conosci un altro modo per fregar la morte?”.
Alcuni cantautori non trattano solo dell’amore per il partner, bensì anche dell’amore filiale. Jovanotti e Ligabue, a fine anni ‘90, intonano rispettivamente “Per te” e “Da adesso in poi”. Inoltre, nel 2014 Luciano scrive “A modo tuo” per sua figlia Linda, che però vede come interprete Elisa Toffoli: cantautrice, compositrice e polistrumentista italiana. Il tema del pezzo è l’intenso e talvolta difficile ruolo del genitore che cresce il proprio figlio:
“Sarà difficile dire tanti auguri a te, ad ogni compleanno vai un po’ più via da me” e “Sarà difficile mentre piano ti allontanerai, a cercar da sola quella che sarai”.
Questi versi raccontano in modo realistico e dettagliato la storia di una mamma, o di un papà, che non vuole vedere il proprio figlio crescere, perché così si allontanerà. Infine, però: “sarà fin troppo semplice, mentre tu ti giri e continui a ridere”. In conclusione possiamo dire che la canzone impegnata sta tornando, ed entra prepotentemente in contatto con la nostra anima lanciando messaggi affrontando temi importanti. Resta solo a noi coglierli ed attribuir loro il giusto significato. La musica è vita, perché la musica ci fa stare bene. La musica ci ricorda che siamo vivi. ■

Gaia Traini, Laura Brugali, Sara Orizio

CASTELCOVATI

Terza età? Un capolavoro

«Onora il padre e la madre» è il comandamento da cui ha preso il via l'iniziativa omonima a Castelcovati, che ha visto collaborare Associazione Pensionati, Anteas Nonni Vigili, Parrocchia e Comune per trasformare in uno splendido murales la parete esterna del centro diurno Cadei.
Qui, nei giorni scorsi, i ragazzi delle scuole medie hanno posato sei lavori pittorici che resteranno per sempre affissi alla parete a testimoniare l'età evolutiva dell'uomo e l'importanza del rispetto per tutte le generazioni e in particolare per chi ci è davanti, anziano e proprio per questo meritevole di un rispetto particolare.
Giannin Minelli (per i pensionati) e Fausto Mondini (per l'Anteas) hanno illustrato i lavori, con la collaborazione dei docenti che hanno seguito i lavori dei ragazzi durante l'anno.
Un'opera toccante destinata a fare scuola fuori le mura delle aule. ■

Da sinistra Fausto Mondini (Anteas), Maria Bisighini e Palmiro Minelli (Associazione Pensionati) davanti ai lavori degli studenti

Organi, donare la vita

Lo scorso 16 maggio alla scuola media di Castelcovati si è svolto un convegno sul tema dei trapianti. Sono intervenuti gli studenti di seconda che hanno assistito a un filmato dedicato a un tema tanto delicato per il quale serve ancora grande sensibilizzazione. I relatori erano il presidente locale della sezione Aido Giovanni Toti, Lino Lovo, presidente Provinciale Aido e il cavalier Fausto mOndini, presidente Anteas – Nonni vigile di Castelcovati. Toti ha esposto alcuni dati della sezione Aido covatese. Lovo ha coinvolto l'amico da oltre 50 anni Mondini per raccontare l'importanza della donazione degli organi e della divulgazione di tale tema. Mondini ha concluso l'incontro raccontando le proprie sofferenze di dializzato per molti anni fino al dono dei nuovi reni ricevuti grazie alla generosità di un donatore. Era il 29 agosto 2014 quando arrivò improvvisa la telefonata dall'ospedale: il trapianto è avvenuto il 30 agosto. Castelcovati annovera già due donatori effettivi di organi e sette cittadini riceventi. ■

Giovanni Toti

Fausto Mondini

Benessere e bellezza in via Buffoli a Chiari

Chiari, incubo rotonde, ma è falso allarme

Falso allarme per le rotonde di Chiari, dopo che negli anni scorsi avevano dovuto scontare il tormentone del «resistone», la colla sintetica che avrebbe dovuto tenere ancorati al suolo i mattoncini in porfido e che invece ha finito per lasciarli andare a spasso per la sede stradale.
Dopo una lunga vertenza giudiziaria che ha solo in parte ottenuto giustizia, visto che una delle principali aziende posatrici era fallita, nei giorni scorsi è comparso un nuovo «buco» in piena rotonda.
Parliamo della rotondina tra via della Battaglia e viale Mellini. Transennata con blocchi in plastica, l'are al suo interno trovava nuovamente cubetti di porfido pericolosamente sollevati.
Stesso problema? Nient'affatto, fanno sapere dall'ufficio tecnico: «Si tratta di un incidente avvenuto su quel tratto, con la caduta di materiale, che ha fatto rialzare il manto in porfido».
Per il Comune di Chiari l'altra pietra, dunque, quella dello scandalo, è cosa chiusa: il resistone è cosa finita. ■

ROCCAFRANCA - BRISCOLONE

Sbancano Bolognini e Vitali

1200 euro rincorsi per sette mesi, da novembre a maggio, quando si è conclusa la maxi briscolata all'oratorio di Roccafranca. Ad avere la meglio alla fine è stata una coppia entrata in semifinale con un intuito degno dei migliori broker. Angelo Vitali e Giuseppe Bolognini si sono aggiudicati semifinale e finale battendo nell'ultimo incontro Oscar Merlini e Paolo Bonetti.
L'amaro in bocca per i finalisti che si sono visti soffiare il primo premio da due giocatori con energie ancora fresche. ■

Qui sopra il tavolo della finale: in senso orario da sinistra in maglietta verde Angelo Vitail, Bonetti, Beppe Bolognini e di spalle Oscar Merlini
Nella foto a fianco la rabbia di Merlini per un secondo posto che gli sta stretto... La reazione non lascia dubbi: si stava mangiando persino la busta con il buono valore e Biagio Pecora, organizzatore, ha evitato il dramma che gli andasse di strozzo

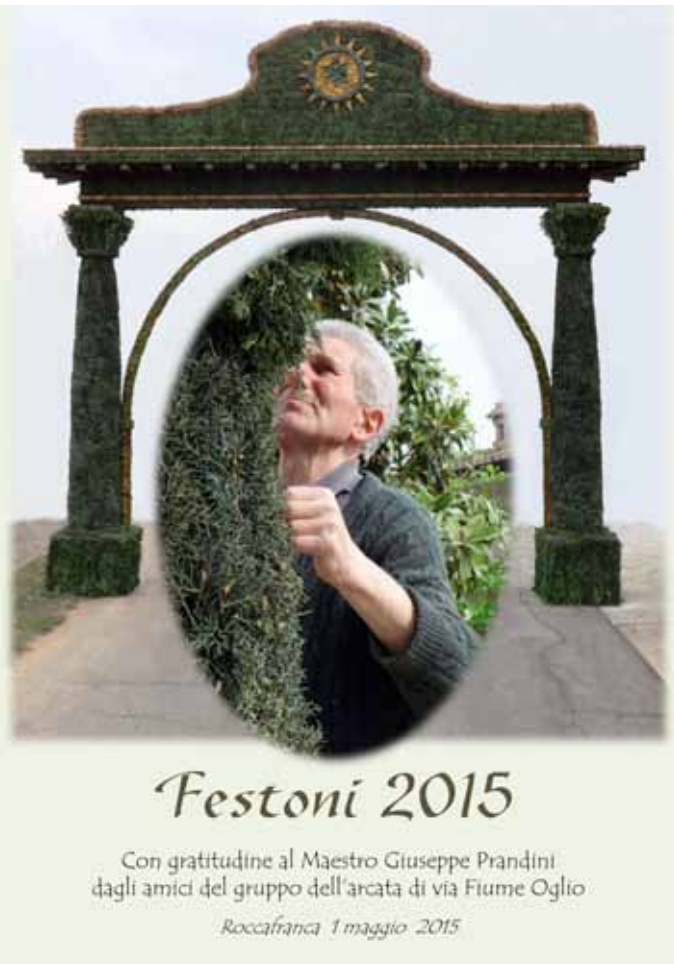
Chiari si inchina al francescano anti-mafia

E' morto nella sua canonica a Catanzaro. Il ricordo di Mino Facchetti

E´ morto il 31 maggio, a centinaia di chilometri di distanza da casa, padre Adolfo Della Torre, sacerdote originario di Chiari e da anni parroco della Basilica dell´Immacolata a Catanzaro, che aveva preso i voti come frate minore conventuale. Il religioso, che aveva 75 anni, è stato ritrovato privo di sensi nella sua canonica, in uno stanzino adibito a cucina. Sebbene venga privilegiata come causa quella di un malore, sul posto è intervenuta comunque la Polizia scientifica con i colleghi della Mobile di Catanzaro per effettuare accertamenti e appurare se ci fossero ferite sul corpo.
Non è stato trovato nulla di anomalo.
A Catanzaro risiedeva dal 2007, mentre in passato la sua pastorale aveva riguardato la parrocchia di San Francesco da Paola a Castrovillari. Seguitissimo, al punto che le sue prediche venivano diffuse anche via internet, il sacerdote non usava mezzi termini contro la malavita e la ´ndrangheta.
Mino Facchetti, due volte sindaco di Chiari, l´aveva conosciuto: «Dalla città mancava ormai da tempo - spiega - se si escludono sporadici ritorni dai parenti.
Era un francescano tutto d´un pezzo e per questo non dubito che in una terra tanto calda abbia fatto mancare il suo apporto contro la malavita.
Lo ricordo gioviale e laconico, una persona molto positiva. Alto, coi capelli neri, da giovane era assai simpatico».
Il sindaco prosegue nei ricordi: «La sua ordinazione risale a metà anni Sessanta.
Quindi iniziò la sua peregrinazione conventuale.
La sua famiglia ha tracciato la storia di Chiari. Nell´Ottocento rappresentò una dinastia di costruttori straordinaria, in concorrenza con le famiglie Bottinelli e Galdini».
Elia Facchetti, già consigliere comunale, gli dedicò anni fa un ricordo sul bollettino parrocchiale di Chiari: «Era schivo ma tosto al tempo stesso - spiega -, tanto era devoto alla causa francescana in favore dei poveri e dei bisognosi. Per questo non mancava di coinvolgere anche la politica e di pressarla affinché intervenisse a fianco delle famiglie più bisognose». ■

Padre Adolfo Della Torre durante una delle sue omelie
Francescano fervente, aveva dedicato la sua vita ai più deboli e si era schierato contro la malavita

ROCCAFRANCA - IL DOPO FESTONI



L'omaggio a Giuseppe Prandini, mastro e architetto autodidatta dell'edilizia, tra i più grandi e nobili costruttori di Roccafranca. A lui va il grazie di tutta via Fiume Oglio per l'ennesimo cimento con le Arcate

CHIARI - SCOUT

Il 7 Giugno in Villa Mazzotti sono stati consegnati a Simone Pancera e Sofia Sirani gli attestati di "Ambasciatore" del Gruppo Scout Chiari per il prossimo Jamboree 2015, l'incontro mondiale di tutti i gruppi scout nazionali organizzato ogni quattro anni e che quest'anno si terrà in Giappone.
Hanno consegnato gli attestati il Capogruppo Paolo Ferrari e l'Assessore Domenico Codoni del Comune di Chiari.
Un augurio da parte di tutta l'Amministrazione Comunale per questa straordinaria esperienza formativa a Simone e Sofia.

COCCAGLIO - ARTE CULINARIA E SOLIDARIETA'

Nuova edizione di Brescia Condita

Il 25 giugno a Castello Bonomi una straordinaria cena a cura di grandi maestri

di Roberto Parolari

Torna «Brescia Condita», un mix di straordinarie collaborazioni culinarie, con dita, ossia all'insegna del «finger food», ma anche condita in quanto frutto di una contaminazione di talenti.
E infine perché no, scomodando Tito Livio e il suo «Ab urbe condita» per descrivere la fondazione di una nuova cucina Bresciana ricca di contaminazioni: per Finil del Pret, con i suoi interpreti Simone Bianchetti e Silvia Loda, il 25 giugno la loro intrapresa culinaria di sposterà a Castello Bonomi, in quel di Coccaglio, per una serata tra arte del cibo e del buon bere e solidarietà.
La seconda edizione trova confermati gli ingredienti della prima, svoltasi lo scorso anno nella cascina di Comezzano, dove ha sede il ristorante Finil del Pret, ma con la differenza di questa trasferta, per resistente alle insidie del tempo.
Dalle 19 sarà possibile accedere alla tenuta Bonomi con un carnet di 35 euro e affrontare un magnifico viaggio tra narrazioni che vanno dall'antipasto alla pasticceria, passando per cucina giapponese in chiave bresciana, primi nostrani, forneria d'arte, una carbonara 2.0 e l'arte in musica, fotografie o disegni astratti. Vi partecipano oltre al Fiil del Pret di Comezzano, Floriam Restaurant Caffè (Brescia), Osteria Tirabusù (Salò), Japo Restaurant di due bresciani emigrati nella bergamasca Treviglio, Bosco Corsica Pasticceria (Brescia), Pasticceria Bossoni (Brescia), Pasticceria Il Simposio (Brescia) e per i vini Castello Bonomi.
La musica sarà affidata ai Papa Jack, mentre le foto del montisolano Michele Turla e le opere d'arte di Elena Tetoldini e Marco Belotti faranno da sfondo alla serata.
Ecco cosa vi aspetta a tavola: Aperitivo in sfoglia con loertis (Lorenzo Bossoni – Pasticceria Bossoni), Brèsamaki: uramaki con tartare di salmone, champignon, scaglie di bagoss e olio allo zenzero (Silvia, Manuel e Hiro – Japo Restaurant), Mariconde di pane alla bresciana gratinate al forno (Andrea Ferrari – Caffè Floriam Restaurant), Cestino di pani profumati e stuzzicherie del territorio (Daniela Confortini - Osteria Tirabusu), Carbonella 2.0: pancia, lumaca e Fatulì della Valsaviore alla brace (Silvia Loda e Simone Bianchetti – Osteria Finil del Pret), Panettone estivo di Maracuja e Franciacorta (Andrea Belotto – Pasticceria Il Simposio), "Le pastine": piccola degustazione di pasticceria mignon con prodotti Made in Brescia (Laura, Daniele, Dario e Roberto – Pasticceria Bosco Corsica), Due calici di vino selezionati dalle cantine di Castello Bonomi, Acqua e caffè.
Prevendite da Paltours Viaggi di Palazzolo e MillePonti Viaggi di Chiari, ma anche ai numeri 030.972300 o allo 030.7721015.
Le somme raccolte aiuteranno l'associazione per la lotta al tumore al seno Komen Italia, dopo la donazione dello scorso anno al reparto di oncologia pediatrica del Civile di Brescia.
In soli tre anni l'Osteria Finil del Pret ha saputo trasformare l'intrapresa di due giovani chef come Silvia e Simone in un progetto di contaminazione culinaria e di promozione delle eccellenze, non solo gastronomiche, della nostra provincia.
Tanto di cappello a un simile coraggio e a tanto talento. ■

Il dramma dell'Heysel e l'ex sindaco di Castrezzato

C'è anche tanta, troppa Brescia, purtroppo, nei ricordi che affollano la giornata di oggi, mesto trentesimo anniversario della strage dell'Heysel, lo stadio belga che il 29 maggio 1985 si trasformò in una bara per 39 tifosi, 32 dei quali italiani. Uno dei quali bresciano, Domenico Ragazzi, 43enne di Ludriano. E tra i bresciani c'è anche quello che sarebbe diventato a breve e per più mandati il sindaco di Castrezzato. Anche Pierluigi Treccani, oggi bancario in pensione, era tra chi, in extremis, era partito senza biglietto per Bruxelles dove si sarebbe giocata la finale di Coppa dei Campioni tra Juve e Liverpool. «Ricordo quella strage – dice Treccani – per rendere memoria anche a un amico che era con me quella sera. Si chiamava Battista Piantoni, 'Stongiol' per gli amici». Stongiol non è più con Treccani a ricordare quei giorni, essendo scomparso tempo fa, ma paradossalmente è proprio grazie a lui se Treccani gli è sopravvissuto. Lo assicura lo stesso ex sindaco che in Belgio si trovava come tanti tifosi non ultras che erano andati più per partecipare a una festa. «E i posti liberi erano quasi tutti quelli del settore Z – spiega Treccani – ormai gli ultimi rimasti e in mano solo ai bagarini». Questo settore, per nulla belligerante (al punto che la stessa polizia ipotizzò che se vi fossero stati gli ultras l'urto degli hooligan sarebbe stato contenuto), era fatto di «agnelli» del tifo, famiglie, ultimi arrivati, curiosi. Ma Treccani fu assistito dalla fortuna: «Il 28 maggio, il giorno prima della partita, sulla Grande Place abbiamo trovato un bagarino che aveva anche quattro biglietti di tribuna U riservata ai tifosi del Liverpool e una decina di biglietti di curva Z - quella dove si è consumata la strage dei 39 italiani 'Cumprom quai?' disse Battista che parlava sempre in dialetto. 'Decid te' gli ho risposto. Quel giorno Battista mi ha salvato la vita». La scelta di Battista finì sul settore U e quel biglietto consentì a Treccani di salvarsi, diventare sindaco e andare in pensione. Così alla vigilia di quel 29 maggio ha postato anche sul suo profilo Facebook proprio quel pezzettino di carta costato 1200 franchi (oggi circa 150 euro), ma dal valore inestimabile. ■

CHIARI - INCIDENTE MISTERIOSO

Drammatico rinvenimento a Chiari, il 12 giugno.
A bordo di una vettura ferma a fianco strada, sulla sp 18, in via Chiari è stato trovato un uomo sui 50 anni in fin di vita. Dopo la segnalazione di alcuni passanti è intervenuta l'ambulanza del 118 che lo ha rianimato e condotto all'ospedale di Chiari. Nei soccorsi hanno preso parte i vigili del fuoco di Chiari.
Sul posto, per chiarire la dinamica della disgrazia, sono intervenuti i carabinieri della locale Compagnia

EMERGENZA VERDE

Villa Mazzotti, il parco chiede aiuto

E il Comune interviene rivedendo l'intera cura del verde cittadino e monumentale

La tomba dei cani di famiglia Mazzotti è ormai semi sepolta dalla terra e sopraffatta da arbusti infestanti

di Massimiliano Magli

E' la perla della città, ma anche un cantiere senza fine che ha assorbito più di altri monumenti le finanze e l'impegno del Comune di Chiari. E non è mai finita. Così, all'indomani della fine dei lavori su cinta (rimessa a nuovo sul lato della ex casa dei giardinieri), portineria (completamente sanata dalle infiltrazioni) e l'ottenimento del Certificato di protezione incendi con una serie di modifiche all'edificio principale, si riaffaccia prepotente la necessità di cura per il parco. Per questo motivo la situazione ereditata dalla nuova Giunta è stata oggetto di un nuovo progetto di cura del verde che riguarderà anche la Villa quantomeno per la manutenzione ordinaria. Prati incontrollati, canneti infestanti, cestini dello sporco rotti, come pure giochi per bambini riparati anni falla bell'e meglio e ormai pericolosi. Un degrado del verde che trova anche uno dei punti più simbolici coinvolti: si tratta della tomba dei cani della famiglia Mazzotti, un monumentino funebre romantico e rappresentativo dell'amore che gli ex proprietari riservavano ai propri amici a quattro zampe. La tomba, collocata sul lato dove passa la ferrovia, è ormai sepolta da un canneto selvaggio, mentre da anni ormai mancano giochi e attrazioni in questo punto, una volta presenti con tanto di campetto da calcio con relative porticine. Oggi un ingresso in brecciolino si insinua proprio nell'ex campetto, pur valorizzando un nuovo ingresso, ma senza compensazioni in altri punti in fatto di giochi. L'altra problematica riguarda proprio questo punto: l'ammaloramento di diverse attrazioni ormai in condizioni di oggettivo pericolo. E poi c'è il patrimonio artistico all'aria aperta: i vecchi lampioni ormai in grave degrado, come pure le statue per le quali è necessaria una costosa quanto costante manutenzione, visto che erano state restaurate soltanto otto anni fa grazie allo sponsor Martinazzi. «Di certo – spiega il vice sindaco Maurizio Libretti – con la nuova gestione del verde provvederemo a rimettere in sesto un verde tanto precario ereditato da una gestione del verde ormai che nell'ultimo periodo dell'Amministrazione precedente ha lasciato evidentemente a desiderare. A questo si aggiunga un bando di defiscalizzazione a cui abbiamo aderito per favorire piccole riparazioni e manutenzioni: privati e aziende, in sostanza, potranno intervenire come volontari ed essere ripagati con detrazioni fiscali». Libretti parla anche di uno studio per il recupero di un vero monumento come le serre in ferro e vetro, ma per questo, come per il recupero botanico del parco sino a ricondurlo ai vecchi fasti, il problema sono i notevoli fondi richiesti. Basti pensare che per recuperare il parco in modo scientifico già nel 2004 erano stati ipotizzati 300 mila euro. Il sindaco Massimo Vizzardi: «Innegabile lo stato di abbandono che da anni colpisce il parco della Villa.
Da un lato l'Amministrazione si è impegnata per far vivere il parco incentivando associazioni sportive e culturali a svolgervi attività. Dall'altro un progetto intende ripopolare la fruizione del complesso con eventi remunerativi per il Comune. Il recupero del sottobosco, dei sentieri e dei viali, con materiali utili anche ai disabili, sarà presto cosa fatta». ■

Più che un cestino porta sporco un vero e proprio residuato

Giochi ormai traballanti e fatiscenti, con vecchie riparazioni che ormai risultano soltanto pericolose

Il sottobosco cresce incontrollato in diversi punti del parco monumentale

CHIARI DA PROMUOVERE

Giuseppe Begni, a destra, volontario in Nepal ha rischiato la vita sfidando il sisma per aiutare i terremotati. Nella foto con Nicola Boraschi che ha promosso una raccolta viveri

CHIARI DA BOCCIARE

La ciclabile su via Roccafranca non ha un albero e manca di adeguate protezioni per ciclisti e pedoni rispetto all'intenso traffico su questo tratto

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: nell'unità del centro-destra il segreto della vittoria

Il consigliere comunale di Forza Italia, invitato alla festa per la vittoria elettorale di Giovanni Toti in Liguria, sogna un centrodestra unito e nuovamente vincente

Che gli sforzi e le fatiche di una campagna elettorale particolarmente accesa dovessero lasciare spazio a tempi ed eventi più sereni non vi era dubbio, ma nessuno avrebbe mai pensato che la scelta ricadesse sulla volontà di organizzare una festa anzi, una bellissima festa, per celebrare la straordinaria vittoria di Giovanni Toti, neo Presidente della Liguria, già Europarlamentare e, ancora prima, Consigliere Politico del Presidente Silvio Berlusconi. È proprio così, domenica 7 giugno, Giovanni Toti ha voluto ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, si sono prodigati per la vittoria elettorale sua e dell'intera coalizione che lo ha sostenuto. Ad avere l'onore di essere annoverato tra gli invitati, anche il consigliere comunale di Forza Italia Andrea Puma, che ha seguito alcune delle tappe del neo governatore Toti, per sostenerlo in campagna elettorale.

Erano presenti i maggiori esponenti delle Forze Politiche del Centrodestra tra cui: Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Area Popolare (nella quale è confluito NCD). In particolare, per Forza Italia, Puma ricorda i capigruppo di Camera e Senato, On. Renato Brunetta e Sen. Paolo Romani, il Coordinatore di Forza Italia della Lombardia l'On. Mariastella Gelmini, il responsabile della Formazione Amministratori Locali Alessandro Cattaneo e l'Europarlamentare Lara Comi.

La vittoria elettorale di Giovanni Toti è la riprova – sostiene Puma – che il modello applicato con le elezioni regionali della Lombardia è vincente: dove il centrodestra è unito, il centrosinistra ha pochissime probabilità di risultare vincitore. Ne è prova anche la vittoria elettorale plebiscitaria di Luca Zaia, riconfermato governatore del Veneto, ma anche il testa a testa conseguito in Campania con Caldoro. Puma ha avuto modo di parlare a lungo con il neo governatore e di condividere con lui l'auspicio che tale modello venga applicato ad ogni livello, dalle elezioni amministrative dei comuni, alle regioni, per arrivare poi anche alle elezioni politiche, dove con la nuova legge elettorale, l'Italicum, si è obbligati alla costruzione, ad hoc, di un grande soggetto in grado di catturare i voti di più forze politiche.

Puma, nella veste di Dirigente Nazionale e di membro del Direttivo Provinciale Giovanile, sostiene di perseguire tale obiettivo e si sta già prodigando con i più alti livelli dei partiti nazionali per creare un amalgama necessaria a riportare la forza dei moderati di centrodestra ad essere non solo maggioranza dell'elettorato nel Paese, ma anche maggioranza di governo. Ovunque nel Paese, anche in vista delle prossime elezioni politiche, servirà coagulare le proprie forze attorno ad una leadership carismatica e costituire programmi condivisi ed attuabili da proporre agli elettori.

Solo così sarà possibile per il centrodestra tornare a quella naturale condizione di guida e di buon governo che ne ha caratterizzato gli ultimi 20 anni di storia. ■

Nella foto a fianco Puma con Giovanni Toti, neo presidente della Regione Liguria. In basso è con l'on. Mariastella Gelmini

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

1983/2015

DA oltre 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - Tel. 030 7301118

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 (LEGGE BERSANI) - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

7 ANNI KIA GARANZIA
www.kia.com
Gamma cee'd a interessi zero.
Provala e non tornerai più indietro.
Café
Café
Café
Hot Chocolate
Cafe Latte
Cappucci
cee'd
cee'd
KIA
The Power to Surprise
Fatti conquistare da Kia cee'd 5 porte o Sportswagon.
Design, qualità, tecnologia e 7 anni di garanzia. Tutto quello che cerchi in un'auto, da oggi Kia te lo offre a interessi zero.
Gamma cee'd tua a Interessi Zero[1] – TAEG 3,61%
ECO GPL
KIA Renting
KIA Finance
KIA
HELIX
Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2015[1]
*Garanzia 7 anni/150.000 km esclusi parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni), pellicole (2 anni). Dettagli, limitazioni o condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (l/100 km) da 3,7 a 8,5. Emissioni CO2 (g/km) da 97 a 149. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. CEE'D 1.4 Active (Prezzo promo € 13.500 con incentivo Kia di € 2.000 + € 1.500 di premio permuta/rottamazione in caso di ritiro/rottamazione di un usato di proprietà del cliente da almeno 3 mesi. I.P.T. e contributo pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011 esclusi: anticipo € 4.850) & CEE'D 1.4 Active SW (Prezzo promo € 14.300 con incentivo Kia di € 2.000 + € 1.500 di premio permuta/rottamazione in caso di ritiro/rottamazione di un usato di proprietà del cliente da almeno 3 mesi. I.P.T. e contributo pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n.82/2011 esclusi: anticipo € 5.650). Esempio rappresentativo di finanziamento JuliKIA: importo totale del credito € 8.650, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 250, importo totale dovuto dal consumatore € 9.134. TAN 0,00% (tasse fisse) – TAEG 3,61% (tasse fisse). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0, istruttoria € 350, incasso rata € 3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad. (bolli inclusi); imposta di bollo € 16. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01.05.2015 al 31.05.2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31.05.2015, non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a titolo di riferimento.
Vieni a scoprire la gamma cee'd da:
BELCAR di Autodrive
NUOVA CONCESSIONARIA KIA A ROVATO - Via I Maggio 40 - Rovato - Tel. 030.7241421